

Prospettive

Benevento
L'associazione
ambientalista
'Propugnatores Naturae'
denuncia la svalutazione
dei terreni

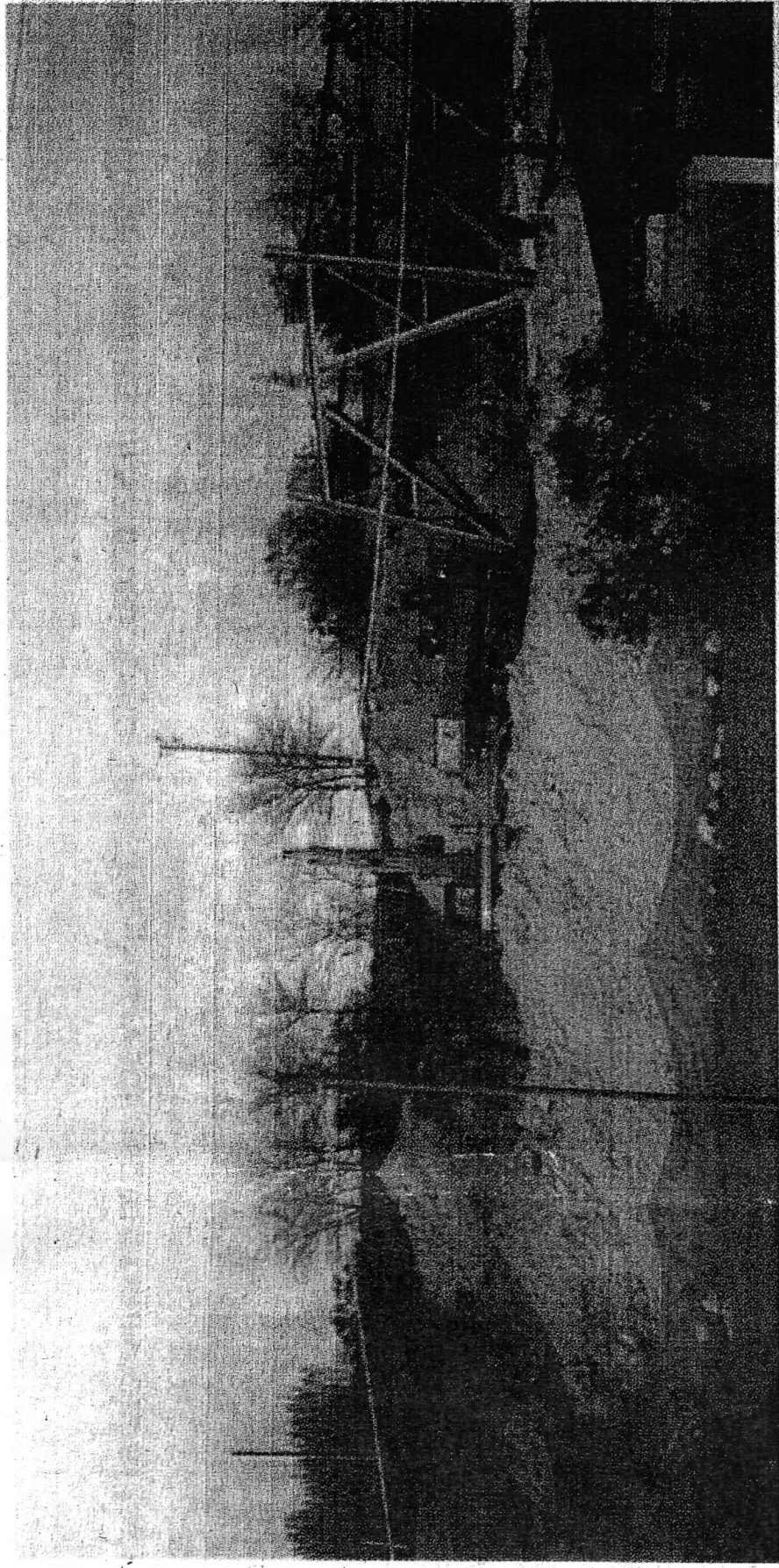
(ndi) La costruzione dell'elettrodotto Benevento II - Foggia torna a far parlare. Questa volta è l'associazione Propugnatores Naturae ad intervenire, inviando un esposto-denuncia alla Procura e al Prefetto di Benevento. Questa volta la contestazione riguarda gli espropri dei terreni per la costruzione dei tralicci e per il passaggio degli elettrodotti. Il sodalizio ambientalista sostiene che Terna stia procedendo deprezzando i terreni e senza fare complimenti.

"Ci sono pervenute - si legge nell'esposto - numerosissime segnalazioni da parte dei proprietari dei terreni ricadenti in territorio di Benevento e provincia che sono oggetto di asservimento per pubblica utilità per il realizzando elettrodotto, circa le irrisorie indennità di esproprio determinate in primis dalla Terna SpA ed in qualche caso anche da qualche consulente tecnico d'ufficio nominato dal Tribunale di Benevento in base alla normativa di cui all'art.21 del T.U. espropriazioni.

A tal proposito giova precisare che da un'attenta disamina sia degli atti di esproprio/asservimento notificati alle ditte proprietarie da parte della Terna, sia dalle perizie redatte dai tecnici, emergono in modo inequivocabile, macroscopici errori di sottostima dei reali valori di mercato (e dei danni subiti) dai fondi oggetto di esproprio.

In particolare non si può sottacere che sembra inverosimile che la Terna per i terreni asserviti offra mediamente un indennizzo massimo compreso tra euro 1,40 e 2,70 al metro quadro (comprensivo della maggiorazione prevista in caso di cessione bonaria) ed omettendo volutamente le ulteriori voci di indennità dovute per legge e tra queste anche la diminuzione di valore del fondo asservito ex art. 33 T.U. espropriazione (e prima ancora l'art. 123 R.D. 1775/33 e art. 46 l. n. 2359/1865)".

L'associazione sostiene di aver appurato in un



Il sodalizio sostiene un errore di valutazione nelle procedure dei consulenti tecnici del Tribunale

Espropri Terna, esposto alla Procura e al Prefetto

Ai proprietari sarebbe stato proposto un valore tra 2 e 3 euro a metro quadro invece di 8-13

caso specifico il calcolo errato ed illegittimo di un indennizzo, dove il valore medio attribuito ai terreni agricoli nel comune di Benevento è stato calcolato tra 2 e 3 euro. A loro dire i proprietari, pur di non affrontare costosi contenziosi legali, sono disposti ad accettare "l'elemosina di un irrisione ed incongrua indennità". Gli estensori della denuncia sostengono che per i terreni di Benevento e provincia, benché a destinazione urbanistica agricola, hanno nella stragrande maggioranza dei casi dei valori di mercato correnti in zona, che mediamente oscillano dagli 8 ai 13 euro a metro quadro.

"Quindi se si tiene conto di detta indennità base - conclude il documento - e se si applicano tutte le voci di indennità previste, ed in particolare se si tiene conto anche delle inevitabili svalutazioni subite dai fondi asserviti nonché degli ulteriori danni subiti da questi terreni, risulterà di palese evidenza la incongruità delle indennità offerte dalla Terna e purtroppo, anche erroneamente determinate. L'associazione segnalerà alla stampa e alle Autorità amministrative e giudiziarie competenti tutti gli eventuali abusi, violazioni di legge e falsi ideologici che verranno commessi".

«Pur di non affrontare costosi contenziosi legali sono disposti ad accettare l'elemosina di un'irrisione e incongrua indennità»